



**SANT'ANNA** Le opere sono state donate da 'Onconauti'

## Installati in Radioterapia pannelli fotografici naturalistici

**DA GIOVEDÌ** le pareti del Reparto di Radioterapia Oncologica dell'Ospedale di Cona si spalancano su nuovi spaccati naturalistici e ambientazioni del paesaggio locale. Presso l'unità operativa diretta dal professor Giampaolo Zini sono stati installati nei giorni scorsi una decina di pannelli fotografici, donati dall'Associazione 'Onconauti' di Ferrara: immagini naturalistiche del territorio che suggellano la relazione tra ambiente, persona e luogo di cura, con l'obiettivo di agevolare il ritorno al benessere. «Si tratta di un progetto di umanizzazione – ha messo in evidenza lo stesso Giampaolo Zini –, che va a sostegno dei pazienti oncologici che frequentano per lunghi periodi della loro vita questo reparto, per far sì che possano sentirsi accolti e 'a casa'. Piccoli gesti per una qualità e una accoglienza migliore».

**L'ASSOCIAZIONE** Onconauti offre gratuitamente ai pazienti oncologici che hanno termina-

to le cure specifiche, percorsi di 'ritorno al benessere' mediante cicli di yoga, riflessologia, dietetica e tanto altro. «Umanizzare – spiega invece la presidente di Onconauti, Silvia Genchiu –, significa anche avvicinare la natura alla tecnologia, permettendo alle persone di creare quella coesione e quel legame che consentono alla tecnologia di preservare la vita, e quindi il ritorno all'ambiente. Aiutare e sostenere uno stato emotivo con colori e paesaggi, in particolare in quel percorso che parte dalla sala d'attesa e arriva sino al luogo di terapia, era uno dei bisogni che ci era stato segnalato e siamo felici di averlo colto». La donazione è stata possibile anche grazie al contributo del personale del reparto, il quale ha partecipato attivamente alle operazioni di posa. Si ringraziano la società di consulenza aziendale Energhya di Ferrara e lo studio associato di ingegneria Energetica di Ferrara per il sostegno fornito nella realizzazione delle opere.

**SUCCESSO** Oltre 1.700 hanno visitato il monumento simbolo della città nei mercoledì d'estate

# 'Bello di Notte', boom di turisti per il Castello dipinto di blu

**La magia del Castello Estense ha attratto tantissimi fra visitatori, turisti e semplici curiosi per un totale di 1.721 ingressi**

**Francesco Zuppiroli**

**UN CASTELLO** 'Bello di Notte' e dipinto di blu ha fatto bingo con la sua magia. L'iniziativa turistica, promossa dall'amministrazione comunale estense in stretta collaborazione col **consorzio Visit** e culminata con l'illuminazione straordinaria del monumento simbolo della città, prevedeva le tre aperture serali dalle 19.30 a mezzanotte di mercoledì 7, 14 e 21 agosto. L'esperienza, anche visiva, straordinaria si è conclusa con il plauso del pubblico e: «un bilancio di affluenze e incassi molto positivo» commenta l'assessore al turismo Matteo Fornasini. In totale, le tre serate hanno contato ben 1.721 visitatori, accorsi al Castello con una progressione crescente da mercoledì 7 al 21 per un aumento di oltre 500 ingressi in 14 giorni (da 302 a 805, con 623 ingressi il 14).

**TANTE** le iniziative didattiche, musicali e teatrali promosse nella cornice del Castello, con un picco di 530 visite guidate. Stesso discorso vale per la biglietteria, che in totale ha registrato 7.116 euro di incasso, diviso in 1.462 euro il 7 agosto, 2.429 il 14 e 3.225 il 21, in coincidenza allo show luminoso a chiosa dell'iniziativa. «Nume-



**Il castello colorato di blu nei mercoledì di agosto**

ri che riflettono il forte impegno che l'amministrazione ha messo in campo a sostegno della promozione turistica – continua Fornasini –, alla valorizzazione di un edificio simbolo come il Castello, grazie anche al dialogo costante col sistema dei privati rappresentato in questo caso dal consorzio Visit».



**L'assessore con delega al turismo, Matteo Fornasini**

Dialogo che ha infatti permesso di realizzare, in occasione della prima e dell'ultima data in programma, un servizio di collegamento tramite navetta dai Lidi a Ferrara, «per incrementare ulteriormente il volano economico e allargare l'accessibilità all'offerta anche alla Provincia» spiega l'assessore al turismo.

**UNA SOLUZIONE** gradita che ha contato 40 prenotazioni per il 7 e un tutto esaurito da 50 posti per il 21, quando «la soluzione artistica di illuminare il Castello di blu ha rappresentato un elemento di promozione eccellente – conclude Fornasini –. Il risultato ottenuto è un ulteriore stimolo per questa amministrazione a scendere in campo ancora nei prossimi mesi e anni, poiché alcune scelte necessitano di più tempo, per continuare con forte impegno nelle operazioni di rilancio e promozione turistica della nostra città».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**SANITÀ** Rimangono attivi invece i numeri verdi

## Cona, il centro servizi chiuso i sabati di agosto

**IL CENTRO** servizi dell'ospedale di Cona rimarrà chiuso gli ultimi due sabati di agosto, oggi e sabato 31. Le attività di prenotazione istituzionale e libero professionale saranno disponibili all'utenza in via telefonica tramite call center prenotazioni Ssn, al numero verde 800 532000, (lunedì-venerdì, 8-17 e sabato 8-13) e call center prenotazioni Attività Libero Professionale, al numero verde 800 244445 (lunedì-venerdì, 8-17.30). La direzione ricorda inoltre che è sempre possibile prenotare anche nelle farmacie aperte dove questo servizio viene erogato.



**IL CASO** Il parroco di Monestirolo: «Ho negato la sala nel rispetto del decreto del vescovo»

## «Nessuna attività politica in parrocchia»

**«NESSUNA** attività politica nelle sedi parrocchiali di Monestirolo». A sottolinearlo è don Stefano Silvestri, parroco e legale rappresentante della parrocchia dei santi Vincenzo e Anastasio di Monestirolo. Il riferimento è a un incontro tra l'amministrazione e i residenti avvenuto nella frazione per discutere di un nuovo progetto. «Lunedì 12 agosto – spiega il sacerdote in una lettera –, in tarda mattinata, sono stato contattato telefonicamente e mi è stato chiesto di rendere disponibile la sala parrocchiale per una riunione, aperta a tutti i cittadini, che si sarebbe svolta in serata. Ho fatto presente che mi sembrava strano

che la riunione venisse svolta con così poco preavviso per la cittadinanza e soprattutto nel giorno di chiusura di Acli che è attiguo alla sala parrocchiale. Io stesso ho poi telefonato a chi aveva chiesto la disponibilità della sala parrocchiale, per specificare che se la riunione fosse stata aperta a tutta la cittadinanza si sarebbe potuto fare. Ma se la riunione fosse stata solamente per pochi intimi e avesse dovuto diventare una riunione politica, non avrebbe potuto essere svolta in luoghi di pertinenza della parrocchia».

**IL DON** ha specificato quindi che in tal caso non avrebbe potuto

«rendere disponibile la sala. Questo vale per il teatro parrocchiale, Acli e qualsiasi altro luogo in riferimento alle parrocchie che servo. Inoltre, c'è un 'decreto' dell'arcivescovo in cui chiaramente sta scritto che in nessun luogo parrocchiale si può svolgere una riunione politica, e io, come tutti i miei confratelli nel sacerdozio ministeriale, all'arcivescovo monsignor Gian Carlo Perego, devo obbedienza». Quindi, conclude il parroco di Monestirolo, la sala è stata negata «non solo perché non è cosa buona e giusta fare riunioni politiche in luoghi parrocchiali ma anche perché chiesto da un decreto vescovile».